

Il mercato europeo del tessile antifiamma

Aldo Tempesti

Lo scenario competitivo globale



- Malgrado le ricorrenti crisi il continente europeo si presenta ancora come il più grande mercato al mondo per il Tessile Abbigliamento, con un consumo apparente di oltre 200 miliardi Euro, 150000 aziende produttrici e 1,9 milioni di addetti.
- Ciò malgrado dal 2005, con la fine degli accordi internazionali, sia stata avviata la piena liberalizzazione degli scambi e l'eliminazione del regime delle quote di importazione, favorendo l'emergere di una concorrenza extraeuropea sempre più aggressiva.

Necessità di una nuova strategia commerciale

- Da parte dei produttori europei si è quindi consolidata l'opinione che, per poter rimanere competitivi vi sia la necessità di diversificarsi verso prodotti specialistici con maggiore contenuto tecnologico
- L'obiettivo da perseguire dovrebbe essere quello di conferire all'intero settore tessile una nuova dinamicità, che consenta di allinearsi ad altri segmenti applicativi, nella ricerca di materiali caratterizzati da funzionalità e performance innovative utilizzabili anche in applicazioni diverse dalle tradizionali

Il rischio “fuoco”



- Ogni anno nei paesi europei rimangono vittime di incidenti causati dal fuoco circa 3000 persone con una percentuale per singolo paese che varia da 0,4 a 2,08 vittime ogni 100000 abitanti.*
- Inoltre, in termini di costi diretti, (a cui sarebbero da aggiungere anche i costi indiretti), i danni causati dallo sviluppo degli incendi rappresentano una percentuale non trascurabile del PIL, che varia dal 0,07 al 0,22.
- A livello nazionale, nel 2008, in Italia si sono avute, 285 vittime con un percentuale di 0,46 vittime ogni 100000 abitanti ed una percentuale dei costi sul PIL pari a 0,17

* *fonte: International Association for the Study of Insurance Economic, 2008*

Prospettive per il mercato dei prodotti flame retardant

- Sulla base di tale scenario e delle conseguenti normative finalizzate alla sicurezza, si prevede che il mercato globale dei prodotti chimici flame retardant possa crescere, nel prossimo futuro, con un tasso del 7% annuo.
- Già nel 2009, a livello mondiale, tale mercato ha registrato un valore di 4,3 miliardi di dollari , con la previsione di arrivare a 6,1 miliardi di dollari nel 2014

L'opportunità strategica offerta dai tessuti Flame Retardant

- In tale contesto, non può non rivestire un ruolo di particolare importanza il segmento dei tessuti destinati alla protezione dal fuoco, che vede coinvolte in Europa un gran numero di aziende (produttori di fibre e di prodotti chimici, filatori, tessitori, finitori, produttori di non tessuti,), enti di ricerca e laboratori, legislatori
- L'importanza di tale segmento produttivo deriva, da un lato, dalla crescente sensibilità di opinione pubblica e legislazioni verso i problemi della sicurezza e della salute e, dall'altro, ad una diversa strategia di mercato per la quale l'evoluzione tecnologica viene indirizzata verso prodotti tendenti al miglioramento della qualità della vita dei cittadini ed ad un mercato non soggetto a mode o stagionalità

Un diverso approccio progettuale

Così nella stessa progettazione di un tessuto che debba mostrare un buon comportamento al fuoco (sia che sia per arredo che per abbigliamento) partendo da una tradizione progettuale finalizzata inizialmente solo a disegni e colori, si è affiancata una specifica attenzione alle caratteristiche di comportamento al fuoco, puntando alla messa a punto di tessuti funzionali, realizzati non solo per soddisfare il lato estetico, ma anche per offrire un forte valore aggiunto in termini di protezione e funzionalità nei vari contesti applicativi

Il rischio fuoco nell'arredamento

- Negli edifici, spesso, cause banali possono provocare incendi dagli effetti catastrofici e tale consapevolezza sta indirizzando le legislazioni a livello internazionali verso norme specifiche
- Infatti nella maggior parte degli incendi , sia in luoghi pubblici che in abitazioni private, sono i materiali di arredo a venire coinvolti per primi, ed i materiali tessili, rappresentano uno degli elementi più importanti da valutare nel comportamento di fronte al fuoco..



Il rischio fuoco nell'abbigliamento

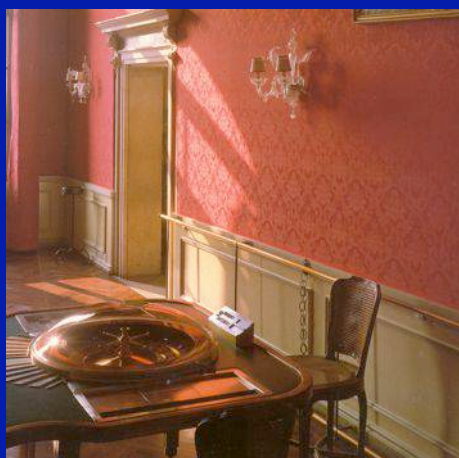
- Il problema della protezione dal fuoco esiste, però, anche nel settore dell'abbigliamento, sia nell'ambito dell'attività lavorativa che, in misura minore, per l'abbigliamento domestico
- I tessuti antifiamma per abbigliamento devono svolgere la loro funzione inibendo la propagazione del fuoco, formando una barriera protettiva stabile senza alcun tipo di termoretrazione, limitando anche, per taluni utilizzi estremi, il trasferimento di calore verso il corpo umano



L'evoluzione del tessile Flame Retardant

I tessuti flame retardant , oggi sul mercato, ottenuti con l'utilizzo di fibre dalle caratteristiche intrinsecamente ignifughe o con il trattamento con prodotti ignifughi, hanno raggiunto livelli qualitativi ed estetici tali da consentirne l'utilizzo in un'ampia serie di applicazioni:

tende e tendaggi, rivestimento mobili imbottiti, rivestimenti murali, bedding, abbigliamento protettivo, abbigliamento notturno, giocattoli, tessuti utilizzati nel settore trasporti, ecc



Contributo del Tessile FR alla sicurezza dal fuoco

I materiali tessili antifiamma sono disponibili da decenni sul mercato, e le loro caratteristiche hanno contribuito notevolmente alla riduzione delle vittime e dei danni dal pericolo fuoco

- Si è stimato che in Gran Bretagna, nei dodici anni successivi all'introduzione,, della normativa per il mobile imbottito domestico del 1988, si sia registrato, una diminuzione di circa 1000 vittime e 9800 feriti per incidenti causati dal fuoco.
- Analogamente in USA dopo l'adozione della norma del cigarette test per gli imbottiti, fra il 1978 ed il 1992 vi è stata una riduzione del 60% delle vittime da incendio, passate da 1600 a 640 all'anno.
- Infine uno studio delle assicurazioni inglesi ha calcolato che con l'introduzione della legge del 1988, i costi per l'implementazione della legislazione stessa, sono stati 14 volte inferiori a quelli risparmiati per incendi non avvenuti.

Il mercato dei Tessili Flame Retardant



- Data la presenza da lungo tempo sul mercato, si potrebbe pensare che i consumi di tessuti flame retardant, siano arrivati, ad un tale livello di maturità, che lascia spazio a limitate possibilità di ulteriore crescita.
- Tuttavia vi sono alcuni aspetti che possono essere indicatori di una ulteriore potenziale crescita:
 - aumento del numero dei settori applicativi richiedenti una maggiore sicurezza
 - nuove esigenze del mercato (riciclabilità, tossicologia, multifunzionalità, ecc.),
 - opportunità offerte dalle nuove tecnologie (trattamenti di modifica superficiale, nanotecnologie, ecc.),.
- Da sottolineare, inoltre, come anche in India e Cina si stiano registrando notevoli incrementi nei consumi di tale tipologia di tessile e di come la richiesta di tessuti con un buon comportamento al fuoco stia aumentando anche nei paesi dell'Est europeo.

Influenza delle normative sui consumi di Tessili FR

- L'evoluzione delle normative finalizzate ad una maggiore sicurezza dal rischio fuoco, pur non essendo l'unico fattore di crescita, ha rivestito un ruolo molto importante nell'orientare i consumi verso il Tessile FR
- La già citata normativa inglese per i mobili imbottiti nel settore domestico, portò in soli sette anni, in Gran Bretagna, alla creazione di un mercato di 18000 ton di tessili FR, ed analogamente la normativa europea per il settore dell'abbigliamento protettivo, portò, fra il 1995 ed il 2003, il mercato di tessili FR da 4500 a 8000 t/a
- Si è stimato, anche, che se una norma analoga a quella inglese, fosse estesa a tutta l'Unione Europea, i relativi risvolti produttivi porterebbero ad una crescita del PIL pari a circa 1%

L'interscambio di tessili FR



Il mercato europeo di tessili Flame Retardant si presenta attualmente abbastanza circoscritto su se stesso, con notevole interscambio all'interno della UE, mentre limitato risulta l'interscambio extraeuropeo.

Le importazioni sono principalmente di materie prime (principalmente fibre), mentre a livello di filati si hanno importazioni pari a circa il 5% dei consumi, a cui aggiungere importazioni limitate di prodotti trattati FR dalla Turchia, e di tessuti con backcoating dal Pakistan (principalmente diretti sul mercato inglese).

Le esportazioni dall'Europa invece, sono contenute e circoscritte principalmente a tessuti di prestigio

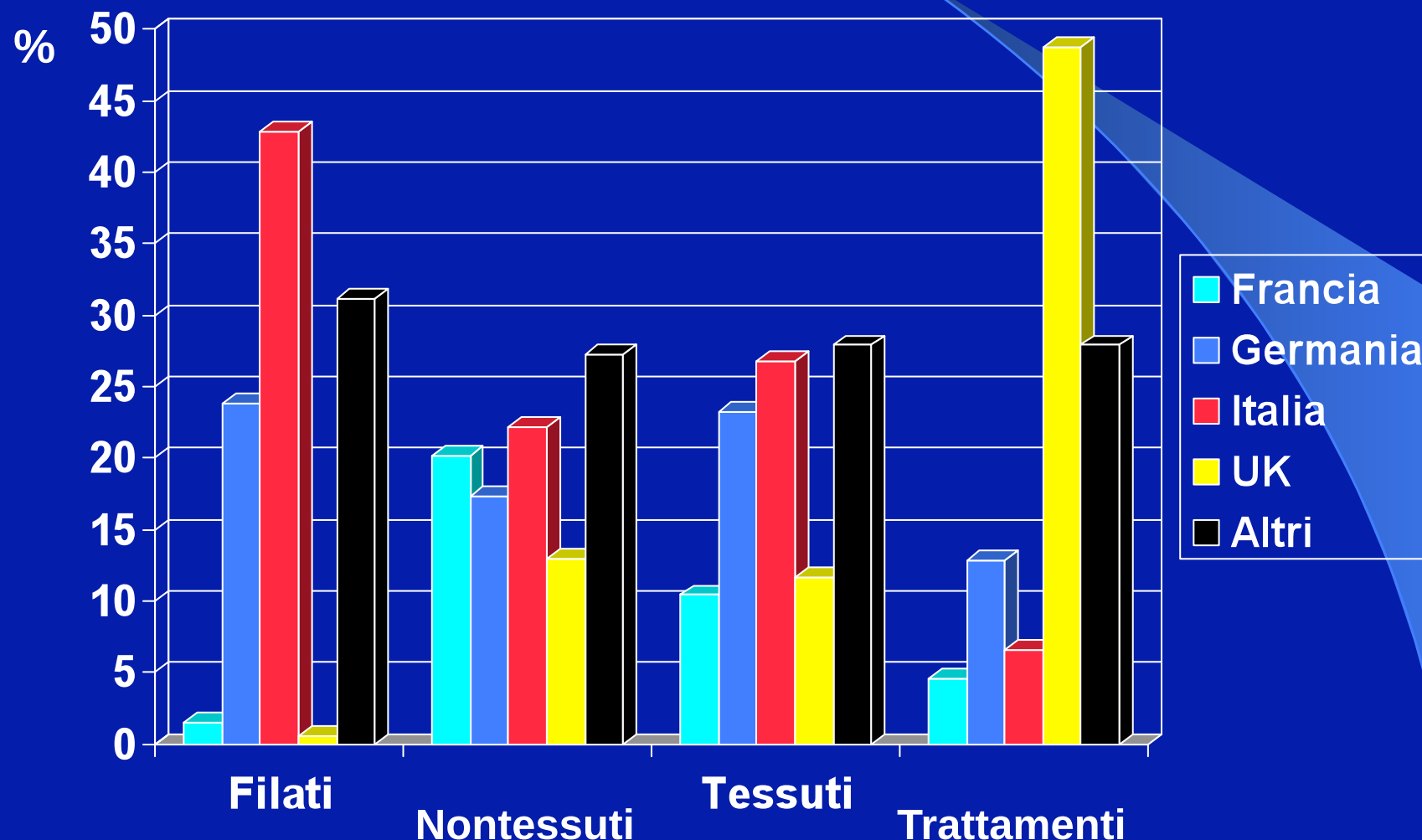
Consumi di tessuti FR in Europa



- La turbolenza dei mercati negli ultimi tre anni, e la relativa contrazione economica che ha frenato i consumi di molti prodotti, attualmente non consente la raccolta di dati realistici ed omogenei e la definizione di un trend aggiornato del mercato del tessile Flame Retardant.
- Tuttavia, basandosi sui consumi fino al 2008, si può stimare un mercato europeo dicirca 95000 ton, di cui :
 - 87 % per il settore arredamento,
 - 8% per abbigliamento protettivo
 - 5% in utilizzi industriali.

Il tasso di crescita di tale mercato, in momenti di non particolari perturbazioni economiche, è stimato nel 2% annuo per i tessuti di arredamento FR, e nel 3,2% annuo per il settore di abbigliamento FR

Posizionamento in Europa della produzione FR italiana



I Tessili FR nell'arredamento



- La produzione europea finalizzata al settore arredamento, è realizzata con:
 - 40000 ton con fibre intrinsecamente ignifughe,
 - 27000 ton con trattamenti di finissaggio ignifughi
 - 21000 ton con backcoating FR

Penetrazione della produzione FR nelle varie tipologie produttive

- Per alcuni articoli di arredamento, le stime relative alla penetrazione della produzione FR sulla produzione totale, risultano pari a:

● Tendaggi	8 %
● Tende decorative	20 %
● Rivestimento mobili	39 %
● Coperte	5 %
● Copriletto	5 %
● Biancheria da letto	2 %
● Tralicci materassi	2 %



I tessuti FR per abbigliamento protettivo

Il mercato europeo dei tessuti protettivi da fuoco e calore è stimato superiore a 28 milioni di mq per un valore di circa 250 milioni di €, con una crescita del 2.5% al 3% annuo

UK, Germania, Francia and Italia rappresentano il 68% del mercato totale

UK: 28%

Germania: 20%

Francia: 12%

Italia: 8%

Il settore industriale rappresenta circa il 69% di tale tipologia di tessuti, seguito dai Vigili del Fuoco (17%) ed esercito e polizia (14%)



Evoluzione mercato tessuti FR per abbigliamento protettivo

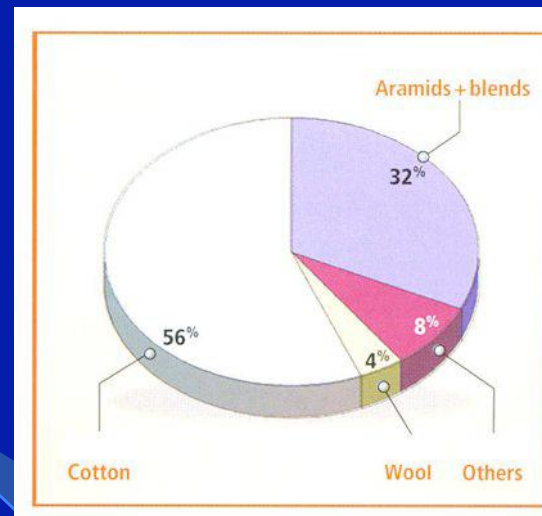
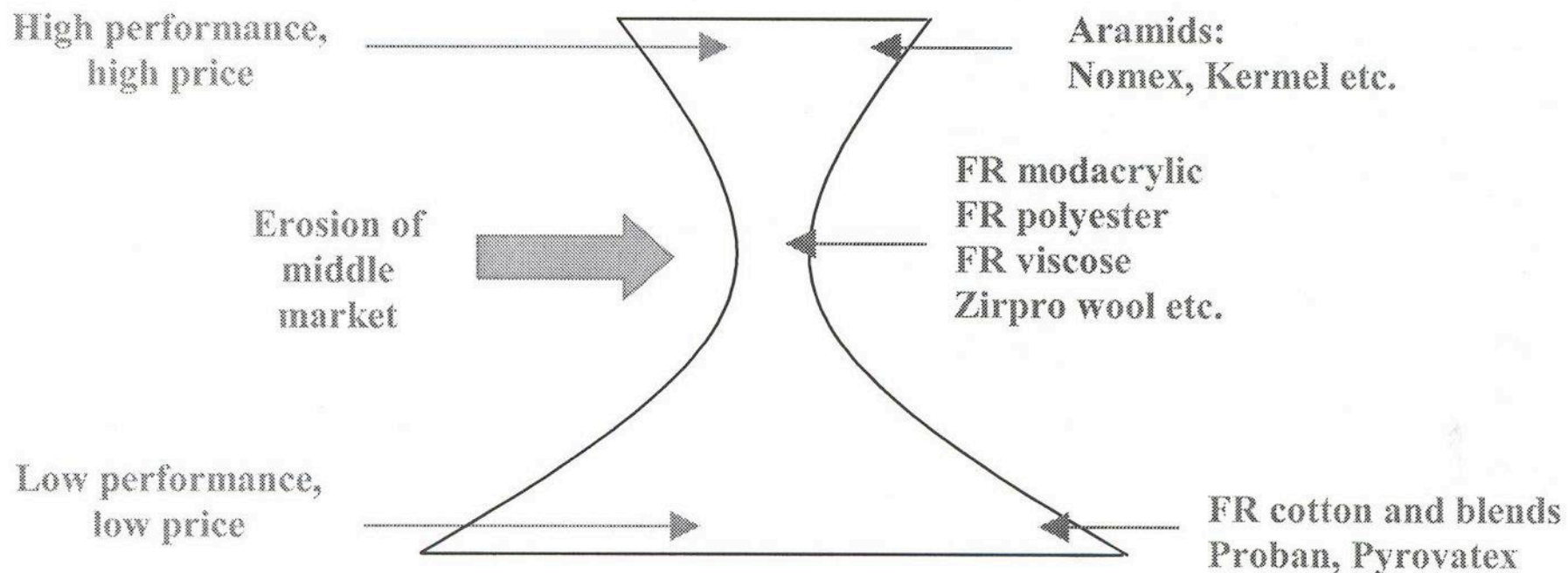


Exhibit 1: Polarisation of the European market for Flame Retardant Protective Clothing



Il tessile FR nei mercati extraeuropei

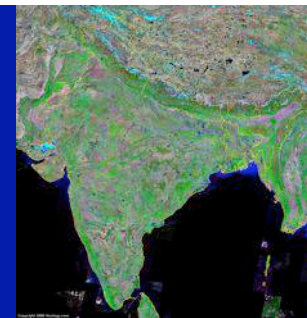
Tuttavia non è solo il mercato europeo ad essere interessante per il settore del tessile antifiamma. Oltre naturalmente al mercato americano di importanza analoga a quella europea, anche sui mercati asiatici sta crescendo la richiesta di questo tipo di prodotto.

Il mercato cinese

- A causa dell'elevato numero di vittime e danni derivati da incendi è in corso un'intensa attività di normazione
- Per il settore alberghiero vi sono circa 15000 alberghi classificati secondo le specifiche internazionali di cui 554, a cinque stelle di catene internazionali
- Si stima che la domanda interna attuale sia di circa 90000 ton, per due terzi concentrata su tende e rivestimento imbottiti. Si ritiene inoltre che tale mercato stia crescendo del 20% annuo

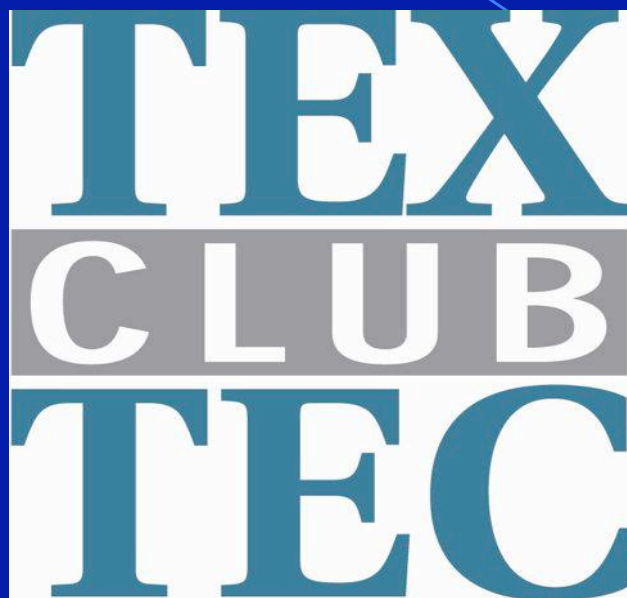


Il mercato indiano



In India attualmente i consumi del mercato sono più ridotti di quelli cinesi ma, spinti da una legislazione che li impone per ambienti con oltre cinquanta persone e da prossime normative finalizzate al settore contract ed ai trasporti, stanno crescendo con un tasso del 30/40% annuo

Grazie per l'attenzione



www.texclubtec.it